

TERMICA CELANO

Prot. S 0030/13 BS/AS/OT
Raccomandata A/R

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Divisione IV -
Rischio rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale
via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
Att.ne Dott. Giuseppe Lo Presti



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0022331 del 01/10/2013

Spett.le
Gruppo Istruttore Commissione IPPC presso I.S.P.R.A.
Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo,
il coordinamento e il controllo delle Attività Produttive
via V. Brancati 48
00144 ROMA
Att.ne Dott.ssa Roberta Nigro

Celano (AQ) 25/09/2013

**Oggetto: Rinnovo/Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011 0000422 del 26/07/2011 - Società Termica Celano S.p.A.
Verbale di riunione con Supporto ISPRA - Gruppo Istruttore - Gestore prot. CIPPC-00_2013-0001532 del 01/08/2013 - Trasmissione dati integrativi**

In relazione alla istanza di rinnovo dell'Autorizzazione AIA della Centrale termoelettrica a ciclo combinato di Termica Celano S.p.A. , si evidenzia che durante la prima Conferenza dei servizi tenutasi il 31/07/2013, sono stati presentati i dati generali della Termica Celano e, con la presente, si vogliono fornire ulteriori informazioni utili al GI (Gruppo istruttore) ai fini della formulazione del rinnovo dell'Autorizzazione stessa.

In riferimento alla richiesta del Gruppo Istruttore, così come indicato nel verbale prot. CIPPC-00_2013-0001532 del 01/08/2013, relativo alla riunione del 31/07/2013, ai fini del rinnovo/aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale per la Società Termica Celano S.p.A., sito in via Borgo Strada 14, Celano (AQ), si invia su supporto cartaceo ed informatico la seguente documentazione:

- 1) Dati disaggregati delle concentrazioni e dei relativi flussi di massa di NOx e CO nei transitori e a regime relativi all'anno 2012;
- 2) Dati disaggregati delle concentrazioni e dei relativi flussi di massa di NOx e CO nei transitori e a regime relativi all'anno 2013 (Gennaio-Agosto);
- 3) Copia del regolamento tecnico consortile per la gestione degli scarichi idrici e relativa nota integrativa;

Considerando che la nuova Autorizzazione sarà effettiva per i prossimi anni (8) e che il settore termoelettrico in Italia sta attraversando un periodo di crisi molto forte a tutti noto, si desidera approfondire alcuni aspetti peculiari della operatività dell'unità produttiva di Termica Celano.

Termica Celano è stata esercita in regime misto (incentivato + mercato) fino al 2010 mentre a partire dal 2011 viene esercita in funzione dei contratti con il GME e con TERNA per operare negli omonimi

TERMICA CELANO SPA

Sede legale: Via degli Agresti, 6 - 40123 Bologna, Italy
Tel. +39.051.61.62.711 - Fax +39.051.61.62.745
Codice Fiscale e P. IVA 01813091202



Cap. Soc. Euro 35.000.000,00 - Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. R.E.A. BO-0393255
Società con socio unico. Soggetta a direzione e coordinamento da parte di S.E.C.I. Società Esercizi Commerciali Industriali S.p.A. con sede in Bologna



Gruppo
Industriale
Maccaferri

TERMICA CELANO

mercati liberi, quindi la produzione elettrica ed il funzionamento della centrale sono correlati agli esiti dei predetti Mercati:

- Mercato dell'energia elettrica: la vendita dell'energia elettrica effettuata principalmente sul mercato del giorno prima (MGP) e nei mercati infragiornalieri (MI), fornisce un programma di produzione del singolo giorno che si consolida solo con l'ultimo esito (MI4) e quindi alle ore 12:00 del giorno stesso.
- Mercato dei Servizi di Dispacciamento e di Bilanciamento (MSD / MB): La Termica Celano offre a Terna i servizi suddetti e, gli esiti delle varie sessioni del mercato (MSD 1, 2, 3) sono tali da modificare il programma giornaliero originato dalla vendita di energia elettrica fino alle ore 14:00 del giorno stesso (MSD3). Tali servizi consistono nelle modulazioni in aumento o in diminuzione della potenza erogata dalla centrale che, a seconda del tipo di servizio richiesto da Terna, può avvenire con un preavviso di alcune ore (PVM) o di pochi minuti (Tempo reale).
- Infine, possono essere richiesti anche servizi di "accensione/spengimento" della centrale, anch'essi richiesti con le due modalità sopra spiegate: (preavviso di alcune ore o di pochi minuti).

Per quanto appena illustrato, l'operatività risultante dai mercati descritti è per sua natura imprevedibile e non quantificabile a priori, di conseguenza anche i consumi e le emissioni della centrale lo sono altrettanto.

In occasione della Conferenza dei servizi del 31 Lug. 2013, Il GI ha richiesto i dati di emissione disaggregati che vi trasmettiamo unitamente alla presente. Tali dati evidenziano regimi produttivi e quindi di emissione molto diversi da un anno all'altro e ciò è conseguenza dell'adattamento della operatività al rapido evolversi della crisi degli ultimi anni.

La tabella seguente evidenzia la variabilità dei flussi di massa annui in funzione dei ritmi produttivi risultanti dai mercati:

Flussi di massa degli inquinanti in atmosfera						
	NOx	CO	NF (normale funzionamento)	Transitori	Ore di funzionamento totali	Avviamenti
	(ton)	(ton)	(ore)	(ore)	(ore)	n°
2009	136,3	18,2	ND	ND	7.138	24
2010	128,2	23,0	ND	ND	7.711	15
2011	93,0	35,6	ND	ND	5.355	37
2012	43,3	23,8	2.277	362	2.639	60
2013 (*)	14,2	12,5	539	297	836 (**)	89

(*) Il 2013 consta di 8 mesi al 31 agosto.

(**) Le previsioni di funzionamento per l'anno 2013 sono di circa 1.400 ore

Ciò premesso, per mantenere l'Unità produttiva in esercizio ed economicamente sostenibile, i limiti imposti ai vari aspetti ambientali dovranno anche essere tali da permettere di cogliere le opportunità dei mercati attuali e dei prossimi anni, considerando le peculiarità della Centrale e della zona della Rete in cui è situata:

- La centrale Termica Celano è situata nella zona appenninica della RTN a 150 Kv nel centro Italia, già critica rispetto ad altre zone della RTN. Infatti la Termica Celano risulta

TERMICA CELANO

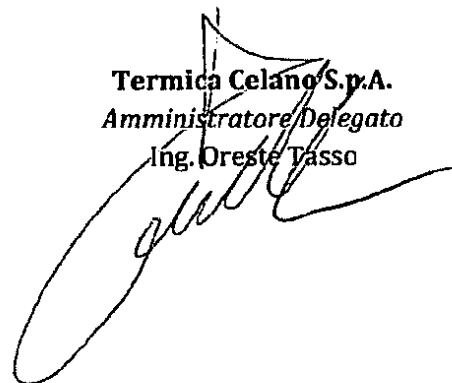
ormai una delle poche Unità Produttive rimaste nella zona sopra descritta, con la caratteristica di essere "programmabile" (le centrali termoelettriche sono fra le altre quelle con la caratteristica di programmabilità più spiccata, che è un requisito fondamentale per il bilanciamento della Rete e per la risoluzione delle sue congestioni). La sua minore disponibilità operativa peggiorerebbe il Dispacciamento e Bilanciamento della RTN, specialmente in vista di una ripresa economica e dei consumi elettrici.

- La Termica Celano, soddisfa il requisito suddetto con un impatto ambientale minore di altre unità della sua classe di potenza e tecnologia, per merito del suo alto rendimento elettrico (max lordo circa 51 %), conferitole oltre che dal ciclo termodinamico combinato, anche da caratteristiche impiantistiche tipiche dei più moderni cicli combinati, fra le quali: *Turbina a gas DLN; Turbina a vapore e ciclo termico "RH" ad alto recupero; condensatore ad aria* e con uno dei più bassi indici di consumo di suolo.
- Termica Celano ha sviluppato le proprie attività, a partire dal 1999, con la massima trasparenza nei confronti degli Enti e del Territorio, aderendo ai sistemi volontari di certificazione Ambiente, Sicurezza e alla registrazione EMAS, mantenendo una grande attenzione agli aspetti ambientali e di informazione di tutti gli Stakeholders.
- Si evidenzia infine che nei quasi quindici anni di attività ad oggi svolta, non si sono mai verificati incidenti ambientali o conflitti sociali.

Per quanto esposto auspichiamo che la formulazione dell'Autorizzazione di rinnovo AIA, tenga in considerazione gli aspetti di competitività futura della Unità Produttiva in un mercato che risente della forte crisi dei consumi elettrici, partendo dal presupposto che dobbiamo aspettarci una ripresa dei consumi stessi e dell'economia e quindi mantenere viva una unità produttiva programmabile, flessibile ed efficiente come la Termica Celano che è utile alla qualità del servizio elettrico nazionale.

Distinti saluti

Termica Celano S.p.A.
Amministratore Delegato
Ing. Oreste Tasso



TERMICA CELANO S.p.A.

PUNTO DI EMISSIONE E1																	ANNO 2012			
PUNTO DI EMISSIONE E1 Quantita' emesse			u.m.	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale anno 2012	Flussi transitori t	Ore trans. (F+T+C+S)	Ore totali di funzion. (NF+trans.)	n° transitori (F+C+T+S)
NF			ore	466	319	144	15	34	207	342	372	270	17	38	53	2277				
NOx	NF		t	10,26	7,08	1,88	0,41	0,43	2,29	4,59	5,46	2,59	0,18	0,66	0,84	36,7	F 4,12 T 0,49 C 1,57 S 0,42 totale 6,6	362	2639	120 (F+C+T = 61 S = 59)
	Transitori		t	0,59	0,54	0,49	0,43	0,52	0,50	0,81	0,53	0,52	0,24	0,67	0,75	6,6				
	Totale		t	10,85	7,62	2,37	0,84	0,95	2,79	5,40	5,99	3,11	0,42	1,33	1,59	43,3				
	conc. in NF	max	mg/Nm ³	30,8	32,3	34,9	23,3	18,1	21,4	22,7	35,8	14,6	15,6	26,1	33,8					
	media	25,5		25,9	21,6	21,8	15	11,87	14,85	16,76	11,36	12,65	21,1	19,15						
CO	NF		t	3,57	2,09	0,68	0,09	0,24	1,51	1,92	2,81	2,27	0,12	0,29	0,53	16,1	F 4,54 T 0,49 C 1,81 S 0,87 totale 7,7	362	2639	120 (F+C+T = 61 S = 59)
	Transitori		t	0,65	0,60	0,32	0,41	0,62	0,56	0,63	0,64	0,78	0,45	1,01	1,04	7,7				
	Totale		t	4,22	2,69	1,00	0,50	0,86	2,07	2,55	3,45	3,05	0,57	1,30	1,57	23,8				
	conc. in NF	max	mg/Nm ³	22,8	20,2	5,6	6,6	25,4	27,7	26,8	28,6	28,6	15,5	28,3	24,1					
	media	8,9		7,7	7,6	5,4	8,8	9,44	7,48	10,61	10,99	8,3	9,68	11,3						

* tempo di spegnimento medio di 20'

legenda

- F avv. A freddo
- T avv. a tiepido
- C avv. a caldo
- S spegnimento
- NF normale funzionamento

TERMICA CELANO S.p.A.

Distribuzione concentrazioni medie nei transitori (anno 2012)										
Durata Avviamento	Tipologia di avviamento									
	Freddo			Tiepido			Caldo			Tot Avviamenti
	NOx mg/Nm ³	CO mg/Nm ³	Distribuzione eventi	NOx mg/Nm ³	CO mg/Nm ³	Distribuzione eventi	NOx mg/Nm ³	CO mg/Nm ³	Distribuzione eventi	
1h	30,12	140,93	30	28,37	143,47	5	29,47	162,08	26	61
2h	50,95	183,84	30	53,06	135,42	5	60,23	116,48	19	
3h	56,36	70,22	29	66,15	20,62	5	68,12	31,01	17	
4h	65,72	38,11	28	68,88	9,14	4	63,60	12,32	10	
5h	64,63	27,40	24		6,92	1				
6h	73,17	14,11	14							
7h	57,77	11,46	9							
8h	70,57	7,15	4							

TERMICA CELANO S.p.A.

PUNTO DI EMISSIONE E1		PUNTO DI EMISSIONE E1 ANNO 2013														Flussi transitori	Ore trans. (F+T+C+S)	Ore totali di funzion. (NF+trans.)	n° transitori (F+C+T+S)
PUNTO DI EMISSIONE E1	Quantita' emesse	u.m.	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale anno 2013				
NF		ore	21	109	128	29	39	53	114	46					539				
NOx	NF	t	0,40	1,41	2,11	0,52	0,67	0,74	1,53	0,60					8,0	F 2,05 T 0,81 C 2,74 S 0,61 Tot 6,2	297	836	178
	Transitori	t	0,26	0,68	1,36	0,51	0,66	0,96	0,95	0,83					6,2				
	Totale	t	0,66	2,09	3,46	1,03	1,33	1,70	2,49	1,43					14,2				
	conc. in NF	max	mg/Nm ³	58,00	29,00	51,00	23,10	21,00	48,00	31,00	28,00				58,0				
	media	mg/Nm ³	19,59	16,58	18,76	20,97	18,46	16,93	16,39	17,40				18,1					
CO	NF	t	0,14	0,92	0,91	0,15	0,57	0,39	1,06	0,28					4,4	F 2,35 T 1,30 C 3,13 S 1,34 Tot 8,1	297	836	(F+C+T) 89 (S) 89
	Transitori	t	0,43	1,04	1,63	0,56	0,95	1,25	1,41	0,83					8,1				
	Totale	t	0,57	1,96	2,54	0,71	1,53	1,64	2,47	1,11					12,5				
	conc. in NF	max	mg/Nm ³	14,00	23,00	23,00	18,54	117,00	28,00	29,00	28,00				117,0				
	media	mg/Nm ³	10,73	11,14	6,90	5,92	9,15	8,46	8,89	6,08				8,4					

* tempo di spegnimento medio di 20'

legenda
 F avv. A freddo
 T avv. a tiepido
 C avv. a caldo
 S spegnimento
 NF normale funzionamento

TERMICA CELANO S.p.A.

Distribuzione concentrazioni medie nei transitori (anno 2013)										
Durata Avviamento	Tipologia di avviamento									Tot Avviamenti
	Freddo			Tiepido			Caldo			
ora	NOx mg/Nm ³	CO mg/Nm ³	Distribuzion e eventi	NOx mg/Nm ³	CO mg/Nm ³	Distribuzion e eventi	NOx mg/Nm ³	CO mg/Nm ³	Distribuzione eventi	
1°	27,98	120,15	23	29,46	152,65	18	33,87	153,08	48	89
2°	66,66	170,86	20	65,57	129,31	17	69,86	85,20	45	
3°	70,21	57,08	20	62,56	11,02	7	68,77	10,87	21	
4°	66,66	62,36	15				33,39	13,42	1	
5°	70,42	19,59	7							
6°	64,03	16,40	2							
7°	77,22	7,83	1							
8°	50,45	12,75	1							

CONSORZIO VICENNE

Borgo Strada 14
67043 CELANO

Celano li 22/07/2013

Spett.le
Termica Celano S.p.A.
Borgo Strada 14, n°144
67043 Celano (AQ)

Att.ne Ing. Antonio Sorgi

Oggetto: Regolamento tecnico del "Consorzio Vicenne".

**Allegato C al n° 29661 di fascicolo – atto costituzione del
"Consorzio Vicenne" del 15 Luglio 2013**

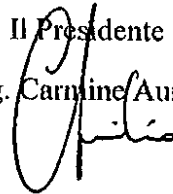
A seguito della Vostra richiesta di precisazioni inerenti il regolamento tecnico del Consorzio Vicenne (allegato C al n° 29661 di fascicolo), Vi precisiamo, che :la comunicazione al Consorzio della tipizzazione delle acque reflue, provenienti dai rispettivi stabilimenti, da trattare nell'impianto di depurazione, così' come indicato all'art.3 comma 1 del regolamento tecnico, si intende con frequenza trimestrale e i parametri qualitativi debbono rispettare i limiti della tabella 3 dell'allegato V al D.Lgs 152/2006 per scarichi in pubblica fognatura

Distinti saluti

CONSORZIO VICENNE

Il Presidente

Ing. Carmine Aurilio



ALLEGATO C AL N. 2996/1 DI FASCICOLO

**REGOLAMENTO TECNICO DEL
"CONSORZIO VICENNE"**

TITOLO I

-ART. 1-

- OGGETTO DEL REGOLAMENTO -

1. Il presente regolamento disciplina l'effettuazione in comune dello scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'area Eridania Sacem, dalla Centrale Tubogas di proprietà di **TERNICA CELANO S.p.a.**, dall'impianto a biogas di **Martica Agroenergia S.r.l.**, nel corpo idrico ricevente **Canale Allacciate Settenfronate** per cui è stato costituito il **Consorzio Vicenne** (il Consorzio).

-ART. 2-

**- PROPRIETÀ E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE
DELLE ACQUE REFLUE -**

1. Al fine di ridurre l'impatto ambientale sul Canale Allacciate Settenfronate, le acque reflue di cui all'articolo precedente, prima di essere scaricate nel corpo idrico ricevente, sono sottoposte ad un trattamento nell'impianto di depurazione delle acque davo in locazione al Consorzio.
2. Il Consorzio mantiene la gestione del suddetto impianto di depurazione delle acque reflue e, conseguentemente, ne assume interamente i costi e la responsabilità ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
3. Le aziende utenti per servizi del sistema di depurazione delle acque reflue sono tenute a rispettare quanto stabilito nel presente regolamento.

-ART. 3-

- CARATTERISTICHE DELLE ACQUE DI SCARICO -

1. Ciascun utente si impegna o comunicare al Consorzio la tipizzazione delle acque reflue, provenienti dai rispettivi stabilimenti, da trattare nell'impianto di depurazione.
 2. Nel caso in cui un utente intenda produrre una variazione quantitativa o qualitativa degli scarichi che confluiscono nell'impianto di trattamento reflui deve darne comunicazione al Consorzio fornendo ogni informazione al proposito.
- Il Consorzio, verificata la compatibilità dei nuovi scarichi con il proprio sistema di depurazione accetterà la variazione provvedendo contestualmente ad inviare agli Enti di Controllo formale comunicazione della variazione.

-ART. 4-

- MONITORAGGIO ACQUE REFLUE TRATTATE -

1. Il Consorzio, in qualità di gestore dell'impianto di depurazione, provvede a sue spese al monitoraggio dello scarico nel Canale Allacciate Settenfronate delle acque reflue trattate in attesa di ottenere a quanto prescritto nell'Autorizzazione emessa dall'Amministrazione Provinciale. I dati rilevati

attraverso tale monitoraggio saranno inviati all'Amministrazione interessata se richiesti.

TITOLO II

-ART.5-

TITOLARITA' DELLO SCARICO -

1. La titolarità dello scarico finale della acque reflue trattate nel Canale Alaccianze Sottorionale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 è assunta dal Consorzio che, fermo restando quanto stabilito nel successivo articolo 7, effettuerà lo scarico nel corpo idrico riceettore entro i limiti quantitativi e qualitativi autorizzati.

TITOLO III

-ART.5-

- VERIFICHE E CONTROLLI -

1. Il Consorzio, in qualità di gestore dell'impianto di depurazione, potrà richiedere agli utenti informazioni e avrà possibilità di effettuare controlli e verifiche.

Il Consorzio potrà raccogliere, anche per via automatica, i campioni dei reflui dai pozzetti di controllo degli utenti, per verificare l'osservanza delle condizioni di cui al precedente articolo 3.

2. Il sistema e le modalità di campionamento saranno in ogni caso compatibili con quanto previsto dalla normativa vigente. In ogni caso i campioni prelevati verranno conservati e mantenuti a disposizione degli utenti nonchè dell'autorità di controllo per le 48 ore successive a quella di prelievo.

-ART.7-

- APPARECCHIATURE DI CONTROLLO DELLE ACQUE REFLUE -

1. E' facoltà del Consorzio imporre ai consorziati l'installazione, a loro cura e spese, di apparecchiature di misura, registrazione e controllo delle acque reflue qualora ciò risulti opportuno a seguito di una intervenuta variazione del provvedimento di autorizzazione allo scarico o di modificazione della normativa di riferimento.

2. Ogni consorzio deve provvedere a che tali apparecchi di misura e di campionamento, le condotte di scarico e gli accessori installati su richiesta del Consorzio siano prelevati da manomissioni e sarà responsabile di eventuali danni e guasti che dovessero verificarsi.

3.

TITOLO IV

-ART.8-

- RESPONSABILITÀ E SANZIONI -

1. Nel caso di contestazioni da parte delle Autorità preposte al controllo dello scarico nel corpo idrico ricettore il Consorzio individuerà le eventuali responsabilità degli utenti.

2. Il Consorzio, tramite deliberazione del Consiglio Direttivo, assumerà gli opportuni provvedimenti nei confronti dei soggetti rivelatosi responsabili della contestazione.

3. In caso di violazione delle disposizioni del D.Lgs. 152/2006 le responsabilità saranno ad esclusivo carico dell'utente che ha provocato la

contestazione.

TITOLO V

-ART.9-

- SPESE DEL CONSORZIO -

I costi relativi alla costituzione del Consorzio e alla tenuta della contabilità e redazione del bilancio saranno a carico esclusivo di **TERMICA CELANO**.

-ART.10-

- MODIFICA DEL REGOLAMENTO -

1. Il Consorzio si riserva la facoltà di modificare, previa approvazione del Consiglio Direttivo, le disposizioni del presente regolamento.

F.TO: MASSIMO MACCAFERRI

F.TO: ENNIO CLIBERTI

F.TO: VALENTINA MARZETTI

F.TO: FEDERICO ROSSI NOTTAIO